

Molti dei nomi in uso nei secoli precedenti, pur non essendo del tutto eliminati, compaiono meno nei battesimi, ad esempio Bernardo, Bernardino, Benedetto ecc.

Nel campo femminile l'uso del nome della Gran Madre di Dio Maria, è quasi sempre accoppiato a tutte le altre Sante dell'alfabeto, come Anna, Annunziata, Antonia?giuseppa, Margarita, ecc. sino a Valezia e così via.

Altra osservazione che si pone, è quella che, quasi universalmente tutti sono battezzati con doppio nome, anzi per un buon 8 % circa il nome è triplice.

Spesso si ricorre al connubio di Santi conosciuti, come Nazario e Celso, Giacomo e Filippo, Pietro Paolo e così via.

Rarissimi sono esempi di nomi perocchè dire laici, quasi tutti, anzi tutti portano un nome di un Santo dell'onomastica cattolica cristiana.

I nomi più in uso che portano ad accoppiamenti sono :

ANGELO	Angela
CARLO	Maria (in assoluto la più nomata)
GIOVANNI	Giuseppa o Giuseppina
GIUSEPPE	Antonia
PIETRO	Anna
PAOLO	Paola
FRANCESCO	Rosa

All'inizio del secolo, passata la mania di qualche solitario che usa un nome " laico " (in ricordo degli sconvolgimenti repubblicani del tempo rivoluzionario, vi è un ritorno ai nomi biblici come :

Mosè, Melchisedec, Gaspare?Baldassarre, ed anche Melchiorre, Giosafat, Sem, Aronne, Rachele, Michele Arcangelo, Raffaele, Lazzaro, Longino

Appaiono anche nomi che paiono oggi strani, come " Barlaam " che del resto è in riferimento ad un Santo poco noto del '500 o almeno messo in voga in quell'epoca.

Come sempre i nomi di regnanti dei tempi a volte vengono a galla con Emanuele, Vittorio, Felice, Alberto ecc. ecc. come ad esempio nel secolo precedente Maria Teresa.

L'uso dell'accoppiamento del nome maschile a Maria, viene quasi a cessare, entrando nel comune uso quello di MARIO, poco accoppiato al altri,

Appaiono anche nel campo femminile, nomi estratti dal vangelo come Crocefissa, Anna, Elisabetta, mentre in un certo modo vi è una diminuzione dell'uso di Caterina, sostituito in parte da Carolina o Teresa, spessissimo accoppiati al nome di Maria e Giuseppina, detta anche Giuseppa. Sboccia nel campo femminile anche l'uso di Rosa anch'esso accoppiato a diversi nomi comuni e non.

In definitiva il primo nome sembra essere di un santo comune mentre il secondo in vari casi è più raro.

Si certa a volte di dare al figlio, in eredità il secondo nome con il nome del padre : ad esempio, da Carlo segue Luigi Carlo o simile.

Nella vita poi la doppia denominazione portava spesso a disinformazione nei documenti correnti in quanto un Giuseppe Antonio (per citare un'esempio) diventava a volte Giuseppe , a volte Antonio, a volte Antonio Giuseppe , a volte con il vero doppio nome.

E' così che documenti di successive nascite, o matrimoni o di morte creano non poca confusione